

☙ S. P. Q. R.

3

# COMUNE DI ROMA

## UFFICIO SPECIALE PIANO REGOLATORE

Deliberazione della Giunta Municipale  
n. 3137 d. 8/6/71  
ra Consiglio Comunale  
con atto n. 1727 del 19/9/73

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE OPERE PUBBLICHE DI ESECUZIONE AL PIANO GENERALE DELLA Z.I. DI ROMA APPROVATO CON D.I. DEL 27 OTTOBRE 1970 AI SENSI DELLA LEGGE N°346 DEL 6 FEBBRAIO 1941 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

DI TRE ZONE INDUSTRIALI:

LA PRIMA COMPRESA TRA VIA CASILINA E VIA TOR TRE TESTE.  
LA SECONDA TRA LA VIA INTERQUARTIERE DI TORRE MAURA E LA VIA DI TORRE SPACCATA.  
LA TERZA FRA LA STRADA INTERQUARTIERE DI TORRE MAURA, LA PENETRAZIONE DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE LA VIA DI TORRE SPACCATA E LA VIA DEL FOSSO DI S. MAURA

pp. n.  
**25**  
L

Tor Tre Teste



Il Progettista  
Ing. Enzo Ingrassia

UFFICIO SPECIALE PIANO REGOLATORE  
IL DIRIGENTE TECNICO  
(Prof. Ing. Pireo Samperi)

UFFICIO PIANO REGOLATORE  
IL DIRETTORE  
(Avv. Gino Scelfi)

REGIONE DEL LAZIO  
ASSESSORATO

URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO  
CONSORZI INDUSTRIALI-PROBLEMI DELLA CASA

SEZIONE URBANISTICA REGIONALE

SEZIONE URBANISTICA REGIONALE  
**VISTO**  
COME DA PARERE  
n° 3168 del 9/9/1975  
IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

ELAB.

**5**

relazione tecnica

data: 22 APR. 1971

aggiornamenti:

La Zona Industriale di Roma ha una normativa speciale in forza della legge 6 febbraio 1941 n.345 e successive modifiche che si aggiunge integrando le disposizioni della legge urbanistica 17 agosto 1942 n.1150 modificata con legge n.765 del 6 agosto 1967.

In conformità degli strumenti urbanistici citati il piano particolareggiato in oggetto è stato studiato sia sotto il profilo urbanistico quale strumento attuativo del P.R.G. di cui al D.P.R. 16 dicembre 1965, con i criteri e le modalità stabilite dalla legge urbanistica, sia come piano delle opere pubbliche quale strumento attuativo del Piano Generale della Zona Industriale di Roma, di cui al D.I. 27 ottobre 1970 con i criteri e le modalità fissati dalla legge 6 febbraio 1941 e successive modifiche.

Premesso che con separato provvedimento è stato disciplinato l'assetto urbanistico dell'intero territorio considerato, con il presente piano delle opere pubbliche che rispetta tutte le previsioni urbanistiche emergenti dal succitato provvedimento, sono state particolarmente regolate, sulla base delle zonizzazioni del piano generale di cui al Decreto Interministeriale citato, le aree industriali, nonchè sono state elaborate le previsioni delle infrastrutture necessarie per l'agibilità della zona industriale medesima.

Riguardo alla funzionalità generale delle zone industriali oggetto del piano in esame occorre preci-

sare che il piano in oggetto è stato studiato per colmare il vuoto di pianificazione particolareggiata che si era venuto a creare a causa dello stralcio operato da parte del Ministero degli Interni per le zone con destinazione industriale ricadenti all'interno dei pp.pp. 10/F ed 11/F, studiati per le zone F delle borgate Alessandrina e Torre Maura già adottati.

Tali zone interessano tre comprensori, il primo di mq. 240.000 compreso tra via Casilina e via Tor Tre Teste, interessante un complesso di piccole e medie industrie esistenti, più aree libere per il 50% del comprensorio, il secondo sempre su via Tor Tre Teste all'altezza di via dell'Aquila Reale di mq. 84.000 interessante aree libere o parzialmente occupate da magazzini in disarmonia, il terzo comprensorio su via Tor Tre Teste all'altezza della penetrazione urbana dell'Autostrada del Sole di mq. 131.000 interessante il complesso esistente della Soc. Pirelli.

L'articolazione generale di questi tre comprensori e la rete viaria sono state derivate dalle previsioni dei pp.pp. 10/F e 11/F delle zone F contermini.

Il piano particolareggiato in oggetto si attiene alle previsioni di P.R.G. 16 dicembre 1965 variante 17 ottobre 1967 e variante contestuale all'adozione del p.p. 10/F (Torre Maura).

Le opere previste nel piano stesso dovranno essere completate entro 10 anni dalla data di acquisizione e relativo decreto di acquisizione.

Il piano in oggetto oltre alla presente relazione si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Stralcio del D.I. del 27 ottobre 1970 1:10.000
- 2) Planimetria catastale e zonizzazione 1: 2.000/1:1.000
- 3) Rete viaria 1: 2.000
- 4) Norme Tecniche di attuazione

20767

✱ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

Albo Pretorio

Si certifica che il presente è stato pubblicato a quest'Albo Pretorio del 30 OTT. 1976 al 28 NOV. 1976 e forma e per gli effetti di legge e che durante il predetto periodo e nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sono pervenuti al protocollo del Segretariato Generale di questo Comune

n. MMV opposizione

Roma, li 29 DIC. 1976

IL MESSO COMUNALE

*Sassa Gavino*



25797

✱ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA  
Albo Pretorio

Si certifica che il presente è stato pubblicato a quest'Albo Pretorio del -1 SET. 1971 al 30 SET. 1971 e forma e per gli effetti di legge e che durante il predetto periodo e nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sono pervenuti al protocollo del Segretariato Generale di questo Comune

n. 9 opposizioni.

Roma, li 31 OTT. 1971

IL MESSO COMUNALE

*Sassa*

